



Il sistema di altoparlanti ha in dotazione anche un subwoofer, che emette tramite la bocca frontale.

KENWOOD NV 600

Nella corsa al gadget che attualmente pervade la categoria dei coordinati, Kenwood ha il merito di essere stato uno tra i più attenti all'aspetto tecnico della faccenda, adottando addirittura il filtro digitale HDCD per il suo sistema NV VH 7. Un accessorio oltremodo qualificante, tenuto in considerazione il fatto che in passato la sua adozione era riservata ai lettori CD top di gamma, ed è stata in grado di influire anche sul comportamento all'ascolto del sistema, rivelatosi in effetti di qualità superiore alle aspettative.

Caratteristiche e funzionalità

Per l'NV 600 i tecnici Kenwood ne hanno inventata un'altra davvero particolare: riguarda il telecomando, che se installato sul frontale assolve alle funzioni di display e quadro comandi. Una volta rimosso, qui sta il bello, la funzione di display continua ad essere attiva. Si tratta infatti di un esemplare trasmettente e ricevente, che, captando le necessarie informazioni dall'unità centrale, è in grado di visualizzarne lo stato funzionale anche a distanza. Tanta raffinatezza la si sconta sull'alimentazione dell'unità separabile, che necessita di ben sei elementi a stilo, rigorosamente alcalini. In posizione di riposo, il telecomando va inserito in una fessura posta alla sommità del telaio, previa rimozione di un coperchietto scorrevole. Anche i pannelli laterali sono curati estetica-

mente, percorsi da numerose nervature verticali e colorati in blu elettrico.

All'attivazione, se il telecomando è connesso all'unità centrale, parte un programma dimostrativo che illustra le molteplici possibilità del sistema. Tra queste il Dolby Virtual Surround ed un DSP che simula le ambientazioni Stadium, Arena e Live House. Sul corpo macchina, una vistosa spia triangolare, di colore rosso e al centro della doppia V di Kenwood, lampeggiando evidenzia la ricezione dei codici di comando e l'invio di quelli di controllo.

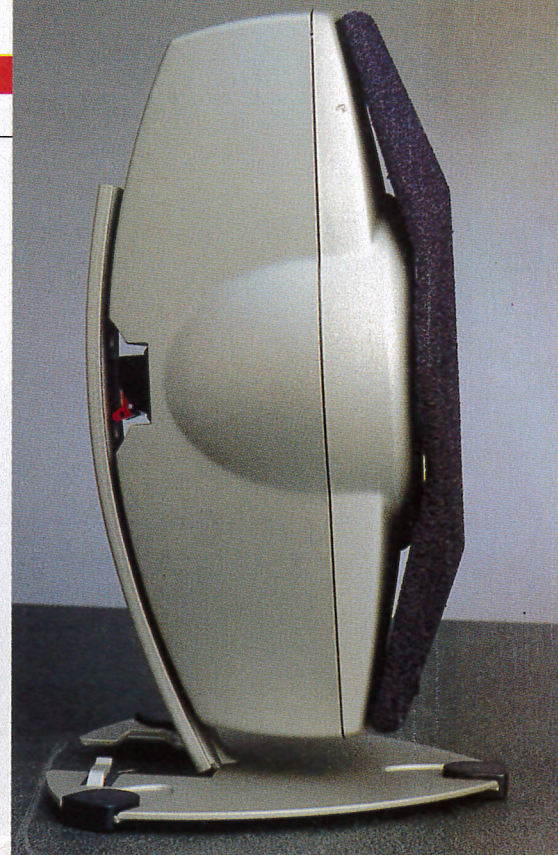
Il sistema in esame è di notevole completezza, dato che include tre sorgenti, lettore CD, sintonizzatore e registratore a cassette, completati da un amplificatore capace di erogare 35 watt DIN per canale, più 80 watt, ma al 10% di distorsione, per il subwoofer.

Il frontale è caratterizzato da un andamento sinuoso, con la parte inferiore dedicata al vassoio per il caricamento del CD, ed al portello per la cassetta. Una fascia scura divide le due sezioni con quella superiore, che include le spie relative alla sorgente in ascolto. Più sotto i controlli per riproduzione, pausa e stop del CD, selezione di banda per il sinto, inversione di scorrimento per il registratore e muting. Tutto il resto dei controlli è raggiungibile via telecomando, tramite i suoi numerosi menu. Ce n'è uno per ogni sorgente, più uno denominato function, relativo ai controlli accessori. Questi comprendono tra gli altri i controlli di to-



Il telecomando è molto particolare, operando anche come display quando è inserito sul frontale del corpo macchina.

Costruttore: Kenwood Corporation, Shionogi Shibuya Building, 17-5, 2-chome, Shibuya-ku, Tokyo 150, Giappone.
Distributore per l'Italia: Kenwood Electronics Italia, Via Sirtori 79, 20129 Milano. Tel. 02 204821. **Prezzo:** L. 1.488.000.



Sul retro dell'unità principale sono presenti anche ingressi e uscite per segnale video, oltre ad un'uscita digitale su presa ottica.

no, il livello del subwoofer ed il dispositivo bass boost, per un ulteriore incremento delle basse frequenze. Il pannello posteriore evidenzia la possibilità del sistema di gestire anche segnali video, con ingressi e uscite per una sorgente A/V, un VCR ed un monitor TV. Sempre sul retro spicca la presenza di un'uscita digitale, su presa ottica, per la connessione di un registratore CD-R o MD. L'impiego del telecomando non crea grossi problemi: dispone di una coppia di pulsanti adibiti al controllo del volume, affiancati a quelli per l'impostazione dell'orologio e la retroilluminazione, per la conferma dell'ordine impartito e l'atti-

vazione della modalità demo. Due coppie di pulsanti di grandi dimensioni disposte a crociera sono adibite ai controlli di trasporto; nei loro pressi sono situati anche quelli adibiti alla selezione degli ingressi, al cambio di direzione del registratore autoreverse ed all'avvio della registrazione. Il resto delle funzioni si attiva tramite la coppia di pulsanti cursor, e quelli denominati set ed enter. Il registratore a cassette è del tipo autoreverse, dotato di riduttore di rumore Dolby B. Dotato di livello di registrazione automatico, è in grado di operare in sincronia con il lettore CD per facilitare le fasi di copia. Il sintonizzatore

può operare in modalità RDS Eon e dispone della possibilità di selezionare le emittenti a seconda del programma trasmesso. Dispone inoltre di memorie per 40 stazioni. Il sistema di altoparlanti è alquanto più complesso del solito, essendo dotato

I diffusori hanno una forma molto particolare, e finiture simili a quelle dell'unità centrale. Per il loro sostegno è necessario l'impiego dei piedistalli forniti in dotazione. I magneti sono schermati.

anche di un subwoofer. Molto particolare è la forma dei satelliti, che devono essere sorretti da appositi piedistalli, forniti in dotazione. Dispongono di un midwoofer da 8 cm e di un tweeter a cupola da 19 mm. Il loro magnete schermato permette di installarli anche a breve distanza da apparecchi TV. Il subwoofer ha dimensioni compatte che gli permettono di trovar posto facilmente, e dispone di un altoparlante da 16 cm. L'insieme dà vita ad una sonorità piuttosto convincente e di buona autorevolezza, stanti le prerogative del sub. Un po' meno valida è la linearità della gamma media, che risente della particolare conformazione dei satelliti, aspetto che tuttavia non pregiudica più di tanto il comportamento del sistema, controbilanciato dalla chiarezza delle frequenze alte. Va detto comunque che il sistema dovrebbe essere disponibile anche senza altoparlanti, affiancandogli un modello a piacere. Scegliendo con cura tra quelli economici presi in esame da AR, e destinati agli impianti a componenti separati, di sicuro non si avrà un'estetica altrettanto moderna, e neanche finiture coordinate a quelle dell'unità centrale. Tuttavia le prerogative sonore di quest'ultima, che non sono assolutamente disprezzabili, potranno evidenziarsi in maniera più proficua.

Claudio Checchi

